

LA CITTÀ

Passaporti culturali per gli adulti di domani

Li propone Brescia Musei, che domani sul GdB replica il coupon relativo al «2x1» delle mostre

Cultura

Giovanna Capretti

■ Pappa, nanna e... cultura. È questa la ricetta per la crescita sana dei neonati bresciani: sono tremila finora i «passaporti culturali» distribuiti da Brescia Musei, che consentono ai piccoli e ai loro genitori di entrare gratuitamente per un anno nei luoghi d'arte cittadini e al cinema Nuovo Eden.

L'iniziativa è partita nel luglio dello scorso anno e ha coinvolto il Civile, la Poliambulanza e le cliniche Città di Brescia e Sant'Anna, dove al momento della dimissione i genitori ricevono il documento, che può essere richiesto, per i piccoli nati altrove ma residenti in città, anche a Brescia Musei.

A misura di famiglie. All'ingresso dei luoghi visitati, sul «lasciapassare» si può chiede-

re il timbro del museo, e scattare una fotografia da incollare sul documento e condividere poi sui social.

«Il progetto - commenta il direttore di Brescia Musei, Luigi Di Corato - fa parte dell'attenzione per famiglie e piccoli visitatori che ci siamo dati come impegno. I ragazzi sono il nostro primo gruppo di riferimento: oltre 50mila l'anno entrano nei nostri musei per visite e laboratori. Vogliamo creare le condizioni perché sentano di avere diritto di cittadinanza negli spazi della cultura».

Il piccolo Zeno. Tra i «beneficiari» del passaporto culturale c'è anche il piccolo Zeno Di Corato, nato lo scorso 23 maggio. Il suo nome infatti è inserito nell'elenco dei ringraziamenti per la mostra di Tiziano in Santa Giulia.

«Tra allestimento della Pinacoteca e preparazione della mostra - commenta papà Luigi - non mi ha visto per oltre due mesi, e ho voluto in questo modo ringraziarlo per il tanto tempo che gli ho sot-



Coupon. Vale il «2x1» in Pinacoteca, museo Diocesano e mostra di Tiziano

tratto. La sua presenza mi ha dato gioia ed energia per riuscire a conseguire un risultato tanto impegnativo e complesso».

Il tagliando. Anche senza essere in possesso del «passaporto», i lettori del nostro Giornale potranno visitare la mostra di Tiziano, la pinacoteca Tosio Martinengo e il Museo Diocesano approfittando dell'of-

ferta «2 x 1» grazie al tagliando che sarà pubblicato domani (giovedì 19 aprile) su queste pagine. Ritagliando e presentando poi il coupon in biglietteria, a fronte dell'acquisto di un biglietto intero (13 €) si otterrà un ingresso omaggio. Il biglietto è valido per i tre luoghi espositivi, visitabili anche in giorni differenti, e comprende il noleggio dell'audioguida. //

Virgilio e Pirandello: a scuola nuove aule informatiche

Istruzione

■ L'istituto comprensivo Nord 2 di Brescia ha vinto un bando pari a 25mila euro nell'ambito del piano operativo nazionale denominato «Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020».

Dopo un anno in cui lo sforzo amministrativo e organizzativo è stato parecchio, le scuole secondarie Virgilio e Pirandello sono state dotate di nuove aule informatiche. Sono stati ridefiniti gli spazi attraverso l'uso degli arredi, quindi sono state tinteggiate ed è arrivata una nuova preziosa dotazione tecnologica. //

«Bimborsina», il regalo per tutti i nuovi nati

Iniziativa

■ Buone notizie per i neo genitori della città: arriva «Bimborsina», un sacchetto-regalo di benvenuto ai nuovi nati, contenente un kit per la cura del bambino e per i suoi primi mesi di vita. Nella sacca di tela colorata (frutto dell'estro di Betty Concept), confezionata dalle donne migranti dell'Auser e rifinito dalle anziane ospiti di Casa Industria, si trovano: biberon, pasta lenitiva, ciucciotto, un libretto che illustra i servizi per l'infanzia presenti in città, un pieghevole sul progetto «Nati per la cultura», una tessera per accedere alle piscine comunali per attività acquatica e un buono sconto di 10 euro da spendere a Spigolandia.

Ogni famiglia con un nuovo nato (a partire dall'1 gennaio 2018) riceverà a casa una lettera contenente il coupon per il ritiro della Bimborsina in ogni farmacia comunale aderente al servizio (l'elenco è disponibile sul sito federfarma.brescia.

it). L'iniziativa, promossa dal Comune attraverso il progetto «Città del noi», in collaborazione con diverse realtà locali, è stata presentata ieri in Loggia:

«Bimborsina - hanno detto il sindaco Del Bono e l'assessore alle Politiche per la famiglia Scalvini - rappresenta non solo il regalo della città a ogni nuovo nato, ma anche un punto di arrivo e di verifica della nuova rete di servizi integrati per la prima infanzia, che "Brescia città del noi" ha messo a punto con due azioni fondamentali: la collaborazione di tutti i professionisti che lavorano a supporto delle famiglie nella prima infanzia e il supporto degli sponsor che hanno reso possibile riempire Bimborsina». Ovvero: Fondazione Cariplo, Welfare in azione, Fondazione della comunità bresciana onlus, Auser, Università degli studi di Brescia, Università Cattolica, Colibrì, Socialis, Cauto, Spigolandia, Farcom Brescia spa, Atf - Federfarma Brescia, Brescia Centrale del latte, Europa Sporting club e Centro sportivo San Filippo. // C. D.

PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO POTENZIALITÀ PER COMUNI, IMPRESE E OPERATORI FINANZIARI

Tra i vari temi affrontati dai Seminari del Campus, apprezzato strumento formativo messo a disposizione di imprese e professionisti della Filiera della Casa dal Progetto Campus Edilizia Brescia, particolare attenzione e consenso hanno riscosso le quattro giornate dedicate al Partenariato Pubblico Privato, PPP nella terminologia degli addetti ai lavori, ospitate nell'Auditorium di Eseb. In questi anni di grande trasformazione è diminuita la domanda sul fronte dell'edilizia privata.

Un'interessante opzione per garantire sviluppo e apertura di nuovi cantieri è rappresentata dagli appalti pubblici. Ed è qui che entra in campo il PPP: una forma di cooperazione tra pubbliche amministrazioni e privati - costruttori e finanziatori - con l'obiettivo di finanziare, costruire e gestire infrastrutture o fornire servizi di interesse pubblico, superando vincoli burocratici ed economici che attanagliano municipalità ed enti. «Il PPP è un argomento complesso - spiegano i promotori del Campus, realtà che vede collaborare intensamente gli imprenditori del mondo Ance (Collegio Costruttori, Cape, Eseb) e i professionisti (Ordine degli Ingegneri, Collegio dei Geometri), insieme all'Aib Confindustria Brescia, supportati dal-



IL PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO PUÒ FAR CRESCERE I CANTIERI

l'Università Statale bresciana e da InnexHub, con il patrocinio della Camera di Commercio di Brescia - a maggior ragione offriamo una chiave di lettura semplice ed esaustiva per conoscerne a fondo le grandi potenzialità insite nello strumento». Potenzialità che debbono tradursi in ricadute economiche rilevanti per l'intera filiera, per questo lavora il mondo Ance Brescia. Senza dimenticare che il Partenariato Pubblico Privato garantisce alla collettività opportunità innovative e interessanti per poter realizzare strutture, si pensi a una scuola, a una palestra, senza l'utilizzo del PPP non sarebbe, nella maggior parte dei casi, possibile costruire, per i vincoli sui conti delle amministrazioni locali, imposti dal patto di stabilità. Nel caso di applica-

zione del nuovo strumento si deve invece considerare che i beni oggetto delle operazioni di Partenariato non devono essere registrati nei conti delle Pubbliche amministrazioni, ai fini del calcolo dell'indebitamento netto e del debito. Ciò a condizione che vi sia un sostanziale trasferimento di rischio dalla parte pubblica a quella privata, cioè nel caso in cui si verificano contemporaneamente le seguenti due condizioni: il soggetto privato assume il rischio di costruzione; il soggetto privato assume almeno uno dei due rischi: di disponibilità o di domanda. Definizioni fornite dalla Corte dei conti. Tre sono le modalità applicabili nell'ambito di un PPP: il leasing, il contratto di disponibilità e il project financing.



Campus **Edilizia** Brescia
Costruire Abitare Vivere

I Seminari
del Campus



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA